

|                                                                     |                                                                                                                       |               |                                                                                                                               |
|---------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>TITOLO</b>                                                       | <b>GIRO DEL MARGUAREIS</b>                                                                                            |               |                                                                                                                               |
| <b>DATA</b>                                                         | Da venerdì 17 a domenica 19 luglio 2026                                                                               |               |                                                                                                                               |
| <b>LOCALITÀ</b>                                                     | Alpi Liguri – Parco del Marguareis                                                                                    |               |                                                                                                                               |
| <b>RITROVO</b>                                                      | ore 06.00, luogo da definire in base a provenienza dei partecipanti                                                   |               |                                                                                                                               |
| <b>DIFFICOLTÀ</b>                                                   | EE                                                                                                                    | <b>DURATA</b> | - venerdì 17: 3,30 ore escluse le soste<br>- sabato 18: 5,30 ore escluse le soste<br>- domenica 19: 6,00 ore escluse le soste |
| <b>DISLIVELLO E LUNGHEZZA</b>                                       | - venerdì 17: +1000 m -50 m, 7,3 Km<br>- sabato 18: +1000 m -950 m, 12,5 Km<br>- domenica 19: +450 m -1500 m, 18,5 Km |               |                                                                                                                               |
| <b>MEZZO DI TRASPORTO</b>                                           | auto proprie (430 Km, 5,00 ore circa sosta compresa)                                                                  |               |                                                                                                                               |
| <b>VIVERI</b>                                                       | pranzi al sacco (cene presso rifugi)                                                                                  |               |                                                                                                                               |
| <b>ATTREZZATURA</b>                                                 | abbigliamento adeguato a trekking in alta montagna e necessario per pernottamento in rifugio                          |               |                                                                                                                               |
| <b>ACCOMPAGNATORI</b>                                               | AE-EEA-EAI Mirko 3492592395                                                                                           |               |                                                                                                                               |
| <b>USCITA</b> (Solo soci CAI – Aperta a soci UISP – Aperta a tutti) | solo soci CAI, max 16 partecipanti; caparra (da definire) e prenotazioni entro il 31 maggio 2025.                     |               |                                                                                                                               |

## DESCRIZIONE

### Venerdì 17 luglio 2026: da Pian delle Gorre al Rifugio Garelli

Trasferimento in auto fino a Pian delle Gorre (1032 m), dove si trova l'omonimo rifugio, nei cui pressi si parcheggia. Da qui parte il trekking, incamminandosi lungo una strada sterrata chiusa al traffico (segnavia H06) che, nel bosco, si spinge nel Vallone del Saut (o Vallone del Salto) in direzione sud-est. Continuando a seguire il segnavia H06, si svolta poi a sinistra in direzione di Pian del Creus e del Gias Madonna,



lungo un sentiero che, all'interno del Vallone di Serpentera, sale piuttosto ripido per spianare solo in prossimità dello stesso Pian del Creus (1279 m), ampia radura che si attraversa al limite settentrionale.

Un ponticello in legno consente di attraversare un corso d'acqua, dopodiché il sentiero prosegue per un tratto a fianco del torrente, sulla sua destra idrografica, per farsi più ripido solo quando se ne allontana, interpicandosi su un crinale, passando accanto alla Fontana del Mentras, fino ad uscire dal bosco ai piedi di un dosso prativo, sulla cui sommità si trova il Gias Madonna (1652 m). Si risale il panoramico dosso sul versante settentrionale e si discende sul lato opposto, rientrando nel bosco e guadando in successione tre ruscelli. Comincia quindi un lungo mezzacosta che, con diversi saliscendi e attraversando alcuni rii, conduce all'altrettanto panoramico Gias della Costa. Da qui si risale l'ampio

## NOTE E CONDIZIONI

(Vers. GEN 2025)

- Tutti i Soci in regola con il tesseramento sono coperti da assicurazione infortuni e R.C.T.
- Assicurazione infortuni facoltativa per i non soci da attivare entro le ore 20:00 del 5° giorno precedente l'escursione, con versamento della quota in sede.
- Contattare telefonicamente l'accompagnatore per informazioni o prenotazioni nei casi specificati.

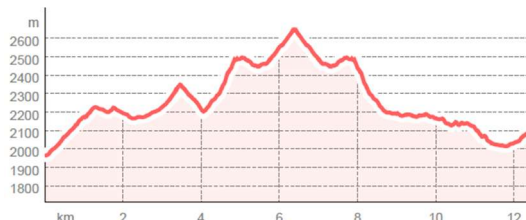
CLUB ALPINO ITALIANO SEZIONE DI IMOLA APS-ETS - Sede: via Quinto Cenni 2-4 – 40026 Imola (Bo)

Codice fiscale 90004070372 E-mail [info@cai-imola.it](mailto:info@cai-imola.it) - [www.cai-imola.it](http://www.cai-imola.it)

displuviale che separa il Vallone di Serpentera da quello di Sestrera e, sempre seguendo la traccia con segnavia H06, si raggiunge il Gias Soprano di Sestrera (1847 m), ricongiungendosi col più frequentato sentiero diretto proveniente da Pian delle Gorre. Si svolta a sinistra per superare l'ultimo centinaio di metri di dislivello ed arrivare al soprastante Rifugio Garelli (1966 m), dove si pernoverà.

### **Sabato 18 luglio 2026: dal Rifugio Garelli al Rifugio Don Barbera (con salita a Punta Marguareis)**

Dal Rifugio Garelli si segue verso est un evidente sentiero in salita (segnavia H08, Via Alpina), che poi devia verso destra, divenendo un po' più difficile da individuare a causa delle tracce di animali al pascolo, fino all'agevole valico di Porta Sestrera (o Passo di Lapassé, 2228 m), che mette in comunicazione la Valle Pesio con la Valle Ellero.



Superato il passo si scende sul sentiero G06 e al bivio successivo si svolta a destra, in direzione sud, verso il Colle del Pas (segnavia G06B, Via Alpina). Si ignora la traccia a destra per la Porta Marguareis e si procede verso est, raggiungendo, con una breve risalita, il Lago Rataira (o Lago Ratauloira, 2204 m, incastonato in cima a un modesto cocuzzolo).

Si lascia a sinistra il piccolo specchio d'acqua, seguendo verso sud il segnavia G05, Sentiero Flavio Sordella, Via Alpina, fino al Colle del Pas (2349 m), via di passaggio tra la Valle Ellero e la Valle Tanaro.

Da qui si scende con comodi tornanti tra prati (segnavia A44, Sentiero Flavio Sordella, Via Alpina), svoltando a destra quando una palina su un masso indica la diramazione per il Colle Palù (segnavia A44). Il sentiero si addentra nel cosiddetto Canalone delle Capre, alternando tratti piuttosto ripidi, alcuni dei quali si risalgono con l'aiuto di fune metallica e gradini artificiali, a piccole conche prative fino a giungere al Colle Palù (2486 m).

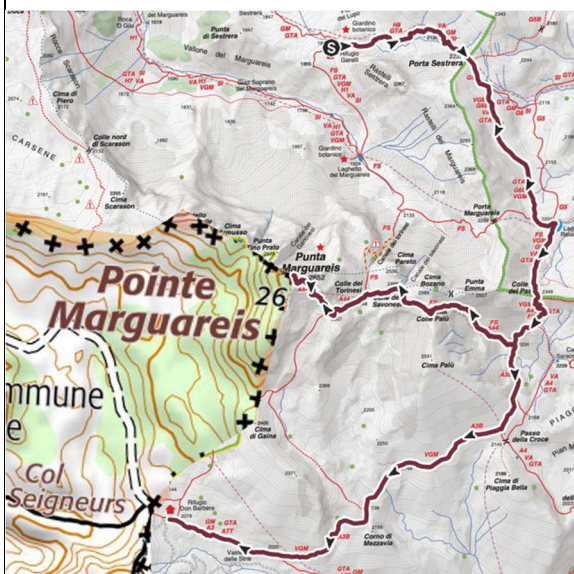
Palù (2486 m).

Oltre il valico, il sentiero prosegue con saliscendi e tratti attrezzati fino al Colle dei Savonesi (2448 m), quindi si dirige ad ovest, facendosi più comodo e raggiungendo il Colle dei Torinesi (2488 m), situati ciascuno allo sbocco dei rispettivi canaloni.

Si prosegue verso sud-ovest, riprendendo lentamente quota e arrivando ad intersecare il sentiero proveniente dal Rifugio Don Barbera.

Al bivio si prende verso destra, dove una traccia che diviene via via più ripida e labile conduce al cospetto della grande croce in vetta a Punta Marguareis (2652 m).

Dopo una sosta, d'obbligo per godere dello splendido panorama, si percorre a ritroso la via seguita in salita, fino a tornare sul sentiero con segnavia A03B che avevamo abbandonato. Una volta intercettato, si svolta a destra, in direzione sud, portandosi sul margine orientale della



Conca di Piaggiabella.

Tenendosi alti, si tagliano a mezzacosta in saliscendi le pendici di Cima Palù, per poi perdere lentamente quota e risalire per valicare una sella prativa ai piedi del Dente di Framargal, curiosa formazione rocciosa che si erge a sinistra del sentiero.

Si continua in discesa, fino ad immettersi sul sentiero proveniente da Carnino Superiore (segnavia A03), che si segue verso destra. Il sentiero riprende lentamente quota sul versante sinistro orografico del Vallone dei Maestri e, dopo un tratto più ripido tra roccette, raggiunge prima il vecchio, poi il nuovo Rifugio Don Barbera (2079 m), meta di questa seconda giornata di cammino.

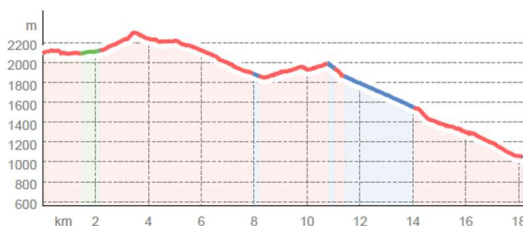
#### **NOTE E CONDIZIONI**

(Vers. GEN 2025)

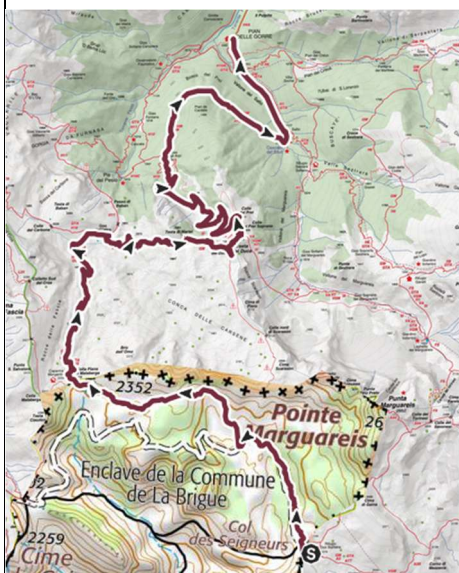
- Tutti i Soci in regola con il tesseramento sono coperti da assicurazione infortuni e R.C.T.
- Assicurazione infortuni facoltativa per i non soci da attivare entro le ore 20:00 del 5° giorno precedente l'escursione, con versamento della quota in sede.
- Contattare telefonicamente l'accompagnatore per informazioni o prenotazioni nei casi specificati.

### **Domenica 19 luglio 2025: dal Rifugio Don Barbera a Pian delle Gorre**

Dal Rifugio Don Barbera si sale sul sentiero A03 fino al sovrastante Colle dei Signori (2107 m), imboccando poi una vecchia mulattiera militare, localmente nota come Strada Cannoniera, che serpeggia in saliscendi verso nord, a monte della rotabile, anch'essa ex militare, per il Colle di Tenda. Si torna su quest'ultima e la si percorre verso destra per circa 700 metri, al centro della conca carsica Plan Ambreuge (Pian Ambrogi, 2107 m).



Si abbandona la rotabile per salire su sentiero, dapprima verso nord, poi verso nord-ovest, fino al Col des Schistes. Si punta ora più decisamente verso ovest, iniziando una lenta discesa attraverso la zona carsica dello Chevolail (Scevolai), quindi si risale verso destra, dove un'incompiuta rotabile militare raggiunge in breve la lieve depressione della Colla Piana di Malaberga (2219 m).



Appena oltre il valico la mulattiera (segnavia H10, Via Alpina, GTA) passa accanto a Capanna Morgantini (2219 m), utilizzata per ricerche scientifiche speleologiche, prosegue in discesa a descrivere un lungo semicerchio da sinistra verso destra per aggirare in quota la conca pascoliva sede del Gias dell'Ortica (1860 m), poi punta verso est con saliscendi e infine traversa in salita fino al Passo del Duca (1989 m), stretto intaglio roccioso che dà accesso alla Valle Pesio.

Superato il valico, il sentiero H10 scende al Colle del Prel Soprano (1926 m), da dove si prosegue in discesa fino a raggiungere il tracciato della vecchia rotabile ex militare; la discesa continua nel Vallone degli Arpi con lunghi tornanti fino al Gias degli Arpi (1435 m, fontana).

Inizia ora una lunga ma piacevole discesa lungo il sentiero H10B, fino all'impluvio del Vallone del Saut (Vallone del Salto), dove si attraversano l'omonimo torrente e un altro corso d'acqua.

In breve si raggiunge l'ampio spiazzo dove termina la strada sterrata proveniente da Pian delle Gorre: per comoda rotabile nel bosco (segnavia H01), si arriva nella splendida radura di Pian delle Gorre, sede dell'omonimo Rifugio Pian delle Gorre (1032 m), ove si conclude il trekking.

#### **NOTE E CONDIZIONI**

(Vers. GEN 2025)

- Tutti i Soci in regola con il tesseramento sono coperti da assicurazione infortuni e R.C.T.
- Assicurazione infortuni facoltativa per i non soci da attivare entro le ore 20:00 del 5° giorno precedente l'escursione, con versamento della quota in sede.
- Contattare telefonicamente l'accompagnatore per informazioni o prenotazioni nei casi specificati.

CLUB ALPINO ITALIANO SEZIONE DI IMOLA APS-ETS - Sede: via Quinto Cenni 2-4 - 40026 Imola (Bo)

Codice fiscale 90004070372 E-mail [info@cai-imola.it](mailto:info@cai-imola.it) - [www.cai-imola.it](http://www.cai-imola.it)